

PRIMA VITTORIA PER LA TOMBESI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Rotondo e inequivocabile 5-0 per i gialloverdi sul campo della Real Dem, reti di Moragas, Masi, Ammirati e doppietta di Scarinci. Massimo Morena: «Non una prestazione indimenticabile, ma era fondamentale vincere».

Ortona, 29 ottobre 2023. La Tombesi raccoglie la prima vittoria del suo campionato a Montesilvano, nel primo derby stagionale. Senza lo squalificato Romagnoli, mister Morena ha ritrovato Iervolino e ha potuto ruotare tutta la panchina a sua disposizione, regalando i primi minuti in stagione a Lorpino, Valente, Mejzini e Dell'Oso. Tombesi avanti dopo 5 minuti e 28 secondi grazie alla prima zampata stagionale di Lucio Moragas, ma per vedere il raddoppio si è dovuto attendere il minuto 17, con il gol di Masi (anche per lui primo sigillo in questo campionato).

Nel mezzo, una Dem generosa aveva impensierito in un paio di occasioni la retroguardia ortonese, trovando però sulla strada un Mambella sempre attento. La gara si è di fatto conclusa all'ottavo minuto della ripresa quando, nel giro di 15 secondi, sono arrivati il terzo gol (a firma del giovanissimo Ammirati) e la quarta rete ortonese, siglata da Scarinci (che poi si è ripetuto al minuto 14.43 con il gol del 5-0). Con questa vittoria, la Tombesi sale a quota quattro punti, in una classifica ancora molto corta in cui faticano ad emergere con continuità le squadre favorite.

«Proprio considerando l'equilibrio che regna nel nostro girone

e l'imprevedibilità dei risultati, era fondamentale per noi oggi muovere la classifica con i tre punti – queste le parole a fine gara di mister Massimo Morena –. La prestazione non è stata indimenticabile, purtroppo contro avversari che ci sono palesemente inferiori tendiamo a giochicchiare, a essere più leziosi di quanto già normalmente siamo, e ad adeguarci al ritmo dei nostri contendenti. E invece queste partite vanno chiuse subito, perché basta un rimpallo, un episodio sfortunato, un gol casuale e tutto si rimette in discussione. Era importante non prendere gol, difenderci bene contro il portiere di movimento e, per me, dare spazio a tutti. Adesso speriamo per sabato prossimo di avere finalmente, per la prima volta in stagione, tutto il roster a disposizione: ora vogliamo raccogliere i primi tre punti davanti al nostro pubblico».

UNA PROPOSTA DI MATRIMONIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Al museo della Lettera d'Amore

Chieti, 29 ottobre 2023. Una dichiarazione d'amore in un posto unico al mondo: il Museo della Lettera d'amore di Torrecchia Teatina. È qui che Michael ha dichiarato tutto il suo amore a Tiziana, mettendosi in ginocchio davanti a lei e chiedendole di sposarla, per poi procedere alla classica consegna dell'anello.

Un momento di sorpresa per tutti i presenti nel museo ieri, sabato 28 ottobre, che non si aspettavano la romantica proposta di matrimonio nella sala dell'amore aereo dove era in corso la consegna ufficiale da parte della famiglia Perla di un epistolario d'amore.

Una cerimonia che ha visto il sindaco Francesco Seccia e il direttore Massimo Pamio ricevere dalla famiglia Perla, composta dalla madre Luigia Gianfrancesco e dai tre figli, di cui due residenti in Germania, riunita per l'occasione a Torrevecchia Teatina dove sarà custodito l'epistolario tra Gina e Gino (Luigi Perla), in cui si possono rintracciare frasi bellissime come questa: "La felicità è nel rendere ed io vorrei tutto donarti. Donarti tutto ciò che è mio, i miei pensieri, i miei sogni, il mio lavoro, le mie aspirazioni, il mio corpo, la mia vita. Una cosa a volte mi preoccupa: di riuscire sempre a dimostrarti questo mio amore senza mai disturbare la felicità che dovrebbe derivarne".

Luigia è nata a Boiano nel 1939, è tuttora vivente, mentre il marito Luigi Perla è scomparso nel 2017. Nel 1955 Luigia, studentessa alle Magistrali, conosce Luigi, il responsabile tecnico dei lavori di un'azienda che per conto del Genio Civile di Campobasso si è aggiudicata i lavori di ricostruzione dei paesi del Molise. Si conoscono a Boiano, e s'innamorano. Di qui parte una fitta corrispondenza che sfocerà nel matrimonio.

L'Italia conserva ancora i luoghi più romantici dove dichiarare il proprio amore, e i nostri operatori turistici ne dovrebbero tenere conto.

RAZZISMO, OMOFOBIA, ODIIO? No: amare il prossimo è amare Dio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



*Il radicalismo lo si scopre nella misura in cui, come insegna Kierkegaard, si ammette che è **edificante aver sempre torto davanti a Dio***

Globalist.it, 29 ottobre 2023. Il Vangelo odierno. In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: **Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?**

Gli rispose: **Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti** (Mt 22, 34-40 – XXX T0/A).

Le riflessioni sull'amore per Dio e per gli altri sono le più difficili. Spesso nei nostri ambienti il discorso sull'amore ha subito un terribile impoverimento moralistico, tanto da poter affermare con Mounier che l'amore è ormai presentato come una *virtù inghirlandata di papavero*.

Sappiamo bene: i papaveri sono belli, ma il loro fascino ha vita breve. In questo quadro sono alquanto prevedibili distorsioni sul significato e sulla prassi dell'amare Dio e amare il prossimo. Un esempio: la separazione netta o

l'opposizione che i credenti hanno operato tra atteggiamento d'amore e prassi sociale e politica. In altri termini: amo alcuni (parenti, amici, vicini, colleghi di lavoro; e di essi non tutti) e altri no. Con questo non intendo affatto dire che amare il prossimo – sconosciuto, straniero, diverso, lontano, chi mi fa guerra o appartiene a culture sociali e politiche opposte – sia cosa semplice. Tutt'altro! È un esercizio continuo e non facile. E non sempre le parole ci aiutano...

Infatti tutti quanti noi quante esortazioni, omelie e riflessioni abbiamo ascoltato sul tema dell'amore per Dio e il prossimo?

Credo che il loro numero sia incalcolabile! Ma quante di esse ci sono rimaste nel cuore e nella mente, tanto da essere ancora oggi un punto di riferimento?

E se hanno penetrato mente e cuore, perché?

Sono domande che mi faccio spesso e che oso fare anche a voi. Personalmente mi sono rimaste più impresse quelle pagine e testimonianze orali che facevano (e fanno) breccia con il loro radicalismo. Mi riferisco a quelle riflessioni che non lasciano scampo. È così, non può essere diversamente: amare Dio e il prossimo è tutto, è una posizione radicale (certamente non fondamentalista o fanatica).

E il radicalismo di queste parole emerge, a mio avviso, non tanto dal trovare motivazioni convincenti, né tantomeno da vuote considerazioni moralistiche. Il radicalismo lo si scopre nella misura in cui, come insegna Kierkegaard, si ammette che è *edificante aver sempre torto davanti a Dio*. Per esempio se siamo razzisti (o lo siamo diventati per la cultura imperante dei vari Salvini), se siamo individualisti e avidi nel ricercare denaro e potere a tutti i costi, se siamo capaci di odiare a lungo e intensamente un parente, un ex amico o un collega di lavoro, dovremmo ammettere che abbiamo torto marcio, davanti a noi stessi, agli altri e al buon Dio.

Esatto: prima ancora di parlare di amore, dovremmo riconoscere tutti i torti di sentimenti quali l'odio, l'antipatia, il rifiuto, il razzismo, l'omofobia, la misantropia e via scorrendo.

Dal riconoscere il marcio che è in noi – e non solo negli altri – può partire un cammino verso l'amore autentico. Amare Dio con tutto se stessi e il prossimo come se stessi non è un comandamento, infatti, da discutere o da sottoporre a un'analisi di convenienza, confrontandolo con il marcio di cui sopra. E' un puro atto di abbandono, simile a un atto di follia. Ci sono momenti della vita in cui ci sono pochissime ragioni per amare il prossimo e moltissime difficoltà nell'amare il buon Dio. Allora che fare? Cercare ragioni per "riprendere" ad amare; allenare il cuore a non chiudersi.

Scrivendo Paolo VI: "la vera ragione, la ragione innata, la ragione formale dell'amore, non è il prossimo in quanto prossimo, perché fra i miei prossimi ci sono dei concorrenti, degli avversari; come amarli quando constato la loro ostilità, i loro modi perversi, la loro astuzia?"

Il vero motivo per amare gli altri è l'amore che Dio ha per tutti. Il vero motivo è dunque l'amore di Dio. Bisogna amare l'uomo a motivo di Dio. Se si distrugge l'amore di Dio, ci si accorge molto presto che non c'è amore dell'uomo per l'uomo".

Significa che il tutto riporta all'amore di Dio per noi: è l'unica motivazione, è la forza di tutto, è la sorgente del radicalismo, è il sostegno nei momenti di scoraggiamento in cui vorrei mandare tutto al diavolo. La mia mente e il mio cuore non sono fulminati o illuminati o rimotivati da chissà quale ragione o emozione del momento ma dal solo fatto che Dio mi ama. E solo questo amore basta e rinnova.

di Don Rocco D'Ambrosio

Razzismo, omofobia, odio? No: amare il prossimo è amare Dio (globalist.it)

UE E FISCO: I SUPER RICCHI NON PAGANO LE TASSE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



PoliticaInsieme.com, 29 ottobre 2023. Secondo l'Osservatorio fiscale della UE la maggior parte dei contribuenti paga un'aliquota più elevata rispetto a quella dei super-ricchi che sono in grado di utilizzare strutture complesse e società di comodo per evadere i pagamenti per non pagare poco o, addirittura, alcuna tassa.

La proposta, allora, è quella d'introdurre un'aliquota fiscale minima del 2% sulla ricchezza globale dei circa 2.500 miliardari censiti per raccogliere ben 250 miliardi di dollari all'anno.

Secondo le ricerche dell'Osservatorio, i cosiddetti super-ricchi pagano aliquote fiscali pari allo 0% o allo 0,5% della loro ricchezza perché riescono ad organizzare i loro patrimoni in modo da non far figurare la generazione di reddito imponibile.

Gli esperti europei di fiscalità dicono che anche il piano elaborato nel 2021 da parte di 140 paesi per garantire che le aziende paghino almeno il 15% dell'imposta sulle società è stato "drammaticamente indebolito" dall'utilizzo di un "elenco crescente di scappatoie". E suggeriscono, così, che la

questione dell'introduzione di una tassa per i mega-ricchi venga affrontata in occasione del prossimo vertice del G20 previsto nel 2024 in Brasile.

Ue e fisco: i super – ricchi non pagano le tasse

ECO MOBILITY POINT IN STANDBY?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Pescara, 29 ottobre 2023. Di recente mi è capitato di parcheggiare la mia bici in uno dei 13 Eco-Mobility Point presenti in città, in particolare in quello di Via M.te Faito, dotato di 4 stalli. Tutte le postazioni sono smart, ovvero dotate di funzionalità avanzate, come l'impianto di videosorveglianza, la rete WIFI, la possibilità di ricaricare una bici a pedalata assistita, un totem interattivo e, non ultima, di una tettoia. Presso alcune stazioni dovrebbe essere fruibile anche del servizio di bike sharing, modello station based, con prelievo e rilascio presso le varie stazioni di riferimento.

Il modello di Pescara è stato messo a punto in modo "customizzato", come si desume dal materiale illustrativo presente sulla piattaforma di ECOSPAZIO, che ha curato e

gestisce l'installazione, almeno dal punto di vista informativo. Al servizio di ricarica batterie come quello di bike sharing si accede tramite un'app dedicata, da installare sul proprio telefono.

Avevo usufruito del servizio di sosta anche in una precedente occasione, in particolare nella postazione posta nelle vicinanze del tribunale, in una giornata di pioggia, per cui avevo potuto mettere la bici al riparo sotto la tettoia.

Mi muovo spesso con una bicicletta a pedalata assistita, ma ad oggi non ho mai avuto bisogno di ricaricarla durante la giornata: lo faccio solo la notte, nel garage di casa. Quindi le poche volte che ho usufruito di un eco mobility point è stato per la sosta, utilizzando gli utili stalli con attacco al telaio. In verità non ho mai visto in nessuna postazione qualcuno mettere in carica la propria e-bike, mentre diverse volte, non tante, ho visto bici parcheggiate, normali. Il servizio di bike-sharing credo che ad oggi non sia stato attivato.

Certo che postazioni così tecnologicamente avanzate non possono limitarsi, a fronte delle loro potenzialità funzionali, a fornire il solo, ancorché utile, servizio di parcheggio, che può essere più economicamente garantito da normali rastrelliere.

Allora forse è il caso di avviare un'azione informativa rinnovata e più robusta per promuovere tali postazioni, in special modo quelle più strategiche presenti all'aeroporto, nei pressi del porto turistico, della stazione ferroviaria di Pescara Centrale e dell'ospedale, perché l'opportunità di servizio possa essere intercettata da chi ne avesse eventualmente bisogno ma ne ignorasse l'esistenza, magari da chi non è residente ovvero fosse solo in transito in città, sia in termini di ricarica della propria e-bike che di utilizzo di una bicicletta in modalità condivisa.

Giancarlo Odoardi

Coordinatore FIAB Abruzzo Molise

LABORATORIO DI CUCINA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Erga Omnes organizza Per i ragazzi con Disturbi del Neurosviluppo

Chieti, 29 ottobre 2023. Venerdì 27 ottobre, presso la sede operativa di Erga Omnes, in Via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo (ex Centro Sociale San Martino), si è svolto il “Laboratorio di cucina”, una delle attività del progetto “Una Chiave”, un servizio di Erga Omnes rivolto a giovani adulti con Disturbi del Neurosviluppo.

La finalità delle varie iniziative proposte nel progetto (bomboniere solidali, attività di socializzazione e uscite di gruppo) è quella di creare uno spazio dove i ragazzi si possono relazionare, condividendo obiettivi comuni e incrementando le loro potenzialità e le loro risorse con l'aiuto dei volontari studenti, neolaureati e professionisti di Erga Omnes.

Il progetto è alla ricerca di volontari che si vogliono mettere in gioco come cittadini attivi, a favore del prossimo e per rafforzare la propria crescita personale e

professionale.

BASTA ALIBI, LA CITTÀ VUOLE SALVARE IL CANILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Emergenza via Raiale, spunta una delibera che stanziava i fondi già ad aprile. Raccolta fondi cittadina già a quota 14mila euro e sabato 4 novembre grande manifestazione di protesta in Piazza Salotto

Pescara, 29 ottobre 2023. Una delibera di Giunta (la n. 267) del 13 aprile 2023 con cui l'amministrazione Masci optava per la messa a norma di Via Raiale stanziando 20mila euro dal fondo di riserva. Questo il contenuto del documento mostrato questa mattina in conferenza stampa dal Movimento 5 Stelle, che torna a chiedere spiegazioni sulla scelta, ormai solo ed esclusivamente politica, di chiudere il canile e trasferire tutti i suoi ospiti a Civitella.

“Quello che emerge da questo documento è gravissimo – commenta il consigliere Paolo Sola – perché conferma che la Giunta Masci aveva scelto di mettere a norma il canile di Via Raiale e poi è tornata sui propri passi senza alcuna motivazione. Un documento che inoltre conferma, innanzitutto, che la cifra necessaria è sempre stata quella che ripetiamo da settimane (15mila euro più IVA), e che la stessa Giunta ritenesse quella

spesa urgente e necessaria, tanto da prelevarla dal fondo di riserva. Fondo che per legge – prosegue Sola – vincola poi le somme prelevate alla destinazione per cui è avvenuto il prelievo, e questo vuol dire che, ad oggi, già ci sono soldi impegnati per la messa a norma del canile e non possono essere spesi per nient'altro”.

Uno scenario che sembra smontare, quindi, anche gli alibi diffusi negli ultimi giorni dagli ambienti di centrodestra per giustificare la scelta di chiudere la struttura.

“Un teatrino imbarazzante – prosegue Sola – perché non stanno in piedi né le ragioni legate al rischio esondazione, né quelle secondo cui per tenere aperto il canile servirebbe una presunta somma di 100mila euro. I vincoli relativi al rischio esondazione si applicano solo alle nuove costruzioni o alla demolizione e ricostruzione, mentre per gli edifici già esistenti la manutenzione ordinaria, straordinaria ed ogni forma di adeguamento o messa a norma è sempre consentita. Anche la storia dei 100mila euro è falsa e strumentale – incalza Sola – perché si riferisce all'eventuale adeguamento di una parte residuale del canile (9 box) che non è stata mai segnalata dalla ASL tra le criticità da mettere a norma, potendo tranquillamente restare inutilizzata o fungere, anzi, da area sgambamento aggiuntiva. Questo era chiaro sia nella relazione di febbraio 2023 firmata da un tecnico comunale che quantificava i lavori necessari, sia in una seconda versione di quello stesso testo che inspiegabilmente, a distanza di mesi e senza alcuna motivazione, è stata rielaborata dallo stesso tecnico, ad ottobre 2023. Una pezza d'appoggio che serve a poco, perché anche in questa versione rivisitata il succo del discorso non cambia: gli interventi chiesti dalla ASL per rilasciare l'autorizzazione sanitaria sono ben chiari, e la somma che serve a realizzarli è di 15mila euro più IVA”.

La protesta dunque non si arresta, e la lotta per tenere a Pescara i cani salvando la struttura in Via Raiale sta coinvolgendo ogni giorno di più tutta la città.

“È bellissima la risposta che sta arrivando dai pescaresi – aggiungono i consiglieri Erika Alessandrini e Massimo Di Renzo – con la raccolta fondi lanciata dalla Lega del Cane che in soli 4 giorni ha già raggiunto 14mila euro, con un’onda di solidarietà che dimostra come siano centinaia i cittadini sensibili a questa vicenda. Così come sono oltre 15 le sigle associative – concludono Sola, Alessandrini e Di Renzo – che hanno già aderito alla grande manifestazione di piazza che abbiamo lanciato per sabato 4 novembre 2023 alle ore 16 in Piazza Salotto. Un appuntamento a cui sono chiamati a partecipare tutti coloro che sono vicini ai temi del mondo animale e che vogliono battersi, insieme a noi, per tutelare i cani della nostra città”.

OSPEDALE DI POPOLI, UNO SPRECO DIETRO L'ANGOLO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Il macchinario per la risonanza magnetica ha soli 6 anni di vita, ma la Asl intende sostituirlo con un nuovo apparecchio di analoga potenza

Pescara, 29 ottobre 2023. Questo pomeriggio, assieme ai consiglieri comunali Alfredo La Capruccia e Antonio Castricone, mi sono recato in visita all’ospedale di Popoli al fine di meglio approfondire la scelta di sostituire il

macchinario per la risonanza magnetica. Decisione che rischia di determinare disagi e attese per l'utenza.

L'apparecchio in questione, che ha solo 6 anni di vita, sarà infatti presto sostituito da un nuovo macchinario, di analoga potenza, finanziato con fondi Pnrr, nello specifico 914mila euro ottenuti dalla Asl di Pescara in relazione alla linea di investimento Ammodernamento del parco tecnologico e ospedaliero digitale.

Accompagnati dal Dr. Antonio Calabrese, responsabile dell'UOSD Radiodiagnostica del nosocomio di Popoli, abbiamo preso visione dello strumento attualmente in funzione che, come anticipato, è stato installato piuttosto recentemente (solo nel 2017), a seguito tra l'altro di ingenti lavori di adeguamento dei locali che lo ospitano, per un importo pari a mezzo milione di euro. Si tratta oltretutto di una macchina piuttosto all'avanguardia, con magneti ad alto campo (1,5 Tesla), che al momento dell'inaugurazione costituiva la più avanzata tra quelle presenti nelle Asl Abruzzesi, e resta particolarmente funzionale sia per quanto concerne la qualità diagnostica che per il comfort offerto ai pazienti che soffrono di claustrofobia, in quanto le dimensioni ridotte garantiscono un'eccellente visibilità verso l'esterno durante gli esami.

A fronte di queste premesse, ci sfugge la ratio dietro questa sostituzione, anche perché, come ci è stato confermato, non si segnalano malfunzionamenti o problematiche tali da renderla necessaria. Oltretutto la rimozione del "vecchio" – ribadiamo, con 6 anni di vita – e l'installazione del nuovo macchinario potrebbero comportare, come già accaduto nel 2017, rilevanti opere murarie. Interventi che rischiano ovviamente di ripercuotersi sugli utenti del comprensorio e dell'intera Asl Pescara, a meno che non si decida di noleggiare un macchinario sostitutivo mobile, la cui collocazione però potrebbe differire dal presidio ospedaliero di Popoli.

Per questo motivo ho presentato un'interpellanza al Presidente Marsilio e all'Assessore Veri per appurare le motivazioni alla base della scelta della Asl di Pescara, poichè la sostituzione a nostro avviso, e non solo, sembra comportare più disagi che vantaggi. Ma sono molteplici gli interrogativi rivolti alla Giunta Regionale, e in particolare: si renderanno necessarie nuove opere murarie per l'installazione del nuovo apparecchio? L'importo dei lavori è compreso nel finanziamento del Pnrr? E ancora, quali soluzioni verranno adottate per garantire la continuità del servizio e alleviare i disagi per i pazienti? Ma soprattutto, per quale motivo la Asl di Pescara, piuttosto che concentrarsi su un macchinario funzionale e con soli 6 anni di vita, non ha avanzato richiesta per sostituire tutte le altre strumentazioni tecnologiche dell'ospedale di Popoli con un'età di utilizzo molto più lunga rispetto alla risonanza magnetica?

Il Consigliere Regionale Pd

Antonio Blasioli

LE BIANCOROSSE VINCONO 3-0 CONVINCENDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



L'Adriatica Press Sbanca San Salvatore Telesino

Teramo, 29 ottobre 2023. Vittoria importante per il morale e per la classifica quella ottenuta in Campania dall'Adriatica Press a spese del San Salvatore Telesino (BN) che aveva assolutamente bisogno di smuovere la graduatoria, ancora fermo al palo dopo tre giornate. La squadra di coach Luca Nanni è stata brava ad entrare subito nel match senza mai disunirsi anche nei momenti difficili dell'incontro. Tutte le ragazze sul podio più alto dell'impegno e della determinazione e così si torna in Abruzzo con un successo esterno, il primo della stagione.

SAN SALVATORE TELESINO 0

Otta 6, Fuoco 1, Vuoso 1, Romano, Russo 11, Vianello, Foresi 1, Mastroianni, Marchesano 5, Evola 8, Iezzi, Maresca 1, Barbato 7.

ADRIATICA PRESS FUTURA TE 3

Vendramini, Ragnoli 2, Poli 9, Di Diego 2, La Brecciosa 7, Costantini 16, Patriarca, D'Egidio, Mazzagatti 13, Fanelli 6, Capulli, Ventura. All. Nanni

PARZIALI: 20-25 (20'); 23-25 (30'); 19-25 (26').

NASCE IL COWORKING DEL SOCIALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Sede e postazioni per le associazioni di volontariato

Roseto degli Abruzzi, 28 ottobre 2023. Nasce a Roseto degli Abruzzi il primo “coworking del Sociale” con sede e postazioni dedicate esclusivamente alle Associazioni di Volontariato del territorio. L’Amministrazione Comunale, infatti, ha deciso di mettere a disposizione di queste ultime due stanze del primo piano della Palazzina di via Silvio Pellico, oggetto di interventi di risanamento che si sono da poco conclusi.

Nello specifico, su input dell’Assessorato al Sociale guidato da Francesco Luciani, nelle scorse ore è stato pubblicato un Avviso Pubblico per la concessione in uso, in modalità coworking e con la condivisione degli spazi, di due stanze che si trovano al primo piano della palazzina di via Silvio Pellico. L’Avviso è riservato alle Associazioni di Volontariato del territorio che abbiano, nello Statuto, finalità di accoglienza e di aiuto sociale per categorie particolari (ad esempio malati oncologici, disabili, vittime di violenza, profughi), per il raggiungimento delle finalità della Legge 328/2000 nonché dell’articolo 118 della Costituzione Italiana.

La concessione avrà durata triennale e, a partire dalla data di assegnazione e la “disponibilità d’uso” dei suddetti locali è consentita unicamente per le attività funzionali alla realizzazione delle attività dichiarate dall’Associazione assegnataria e nello Statuto della stessa.

Fino alle ore 12.00 del prossimo 15 novembre sarà possibile presentare la propria manifestazione d’interesse per ottenere la concessione in uso in coworking delle stanze messe a

disposizione. La richiesta, contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere fatta pervenire all'Amministrazione entro e non oltre la scadenza indicata esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it.

Tutte le informazioni necessarie, la documentazione e l'avviso sono a disposizione sul Sito istituzionale del Comune.

“Probabilmente si tratta del primo coworking dedicato unicamente al Sociale che nasce in Italia e la sua prossima apertura rappresenta di un altro importante passo verso le necessità delle Associazioni di Volontariato Rosetane – affermano il Sindaco Mario Nugnes e l'Assessore al Sociale Francesco Luciani – Fondamentale è stata la scelta di utilizzare lo stile lavorativo del coworking che prevede la condivisione degli spazi permettendo, allo stesso tempo, di mantenere la propria attività indipendente grazie ad una turnazione ben precisa. Questo metodo permetterà di favorire la collaborazione, il confronto e il supporto reciproco tra le tante realtà del Terzo Settore che lavorano quotidianamente sul nostro territorio. Ci piace sottolineare, infine, il ritorno nella disponibilità del Comune dei locali della Palazzina di Via Silvio Pellico, spazi che saranno utilizzati, come in questo caso, per servizi in favore della nostra comunità”.

UNA DICHIARAZIONE D'AMORE...

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



... in un posto unico al mondo

Torrevecchia Teatina, 28 ottobre 2023. Sabato 28 ottobre, Michael ha dichiarato il suo amore a Tiziana, mettendosi in ginocchio davanti a lei e chiedendole di sposarla, procedendo alla consegna del dono del fatidico e prezioso anello a sancire l'unione.

Momento di sorpresa per tutti i presenti, che non erano stati precedentemente avvisati e che hanno manifestato apertamente la loro commozione.

Fin qui, nulla di speciale.

Se non che la vicenda si sia svolta nella sala dell'amore aereo del Museo della Lettera d'Amore, museo unico al mondo, in cui era in corso la celebrazione della consegna ufficiale da parte della famiglia Perla di un epistolario d'amore. Il Sindaco, dottor Francesco Seccia, forse non a caso di professione cardiologo, è stato particolarmente colpito dall'avvenimento e ha espresso la volontà che questa notizia debba essere diffusa, affinché possa costituire un modo per recuperare un po' di quell'umanità che stiamo tutti perdendo, nell'assistere ai turpi avvenimenti che accadono attorno a noi.

La famiglia Perla, composta dalla madre Luigia Gianfrancesco e dai tre figli, di cui due residenti in Germania, si è riunita per l'occasione, ritrovandosi tutta insieme a Torrevecchia Teatina, in Abruzzo, dove sarà custodito, nel Museo, l'epistolario, tutto da leggere, tra Gina e Gino (Luigi Perla), in cui si possono rintracciare frasi bellissime come

questa: “La felicità è nel rendere ed io vorrei tutto donarti. Donarti tutto ciò che è mio, i miei pensieri, i miei sogni, il mio lavoro, le mie aspirazioni, il mio corpo, la mia vita. Una cosa a volte mi preoccupa: di riuscire sempre a dimostrarti questo mio AMORE senza mai disturbare la felicità che dovrebbe derivarne”.

PICK POCKET

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Opening Sabato 28 Ottobre 2023 ore 18. Teatro Michetti 29.10.2023 – 30.12.2023. A cura di Massimiliano Scuderi da un'idea di Renata Lucas, organizzato da Fondazione Zimei

Pescara, 28 ottobre 2023. La Fondazione Zimei, nell'ambito del suo nuovo progetto Someplace Sometime dedicato al rapporto tra arte e spazio pubblico, è lieta di presentare la mostra PickPocket, curata da Massimiliano Scuderi.

L'occasione vede coinvolti 18 artisti internazionali nella riattivazione dello spazio del Teatro Michetti. Il progetto, nato in collaborazione con il Comune di Pescara, è ispirato liberamente ad un film del '59 di Robert Bresson e nasce da una suggestione dell'artista Renata Lucas.

Nel film, il personaggio principale è un giovane che mette alla prova in vari modi la sua abilità nel trafugare i portafogli dei malcapitati nella metro di Parigi, affinando la

tecnica giorno dopo giorno.

L'opera di Bresson sembra essere la metafora più calzante nell'interpretazione della creatività contemporanea, sempre in bilico tra radicalismo e soggettività, da una parte, e l'idea di limite dall'altra, di ciò che è intoccabile.

Impossessarsi di qualcosa è, infatti, strettamente connesso alla condizione esistenziale della perdita e della mancanza, come facce della stessa medaglia. Questa logica disgregativa è il fondamento delle avanguardie del Novecento.

La mostra è costituita da atteggiamenti e processualità artistiche differenti che spaziano all'interno di questi poli concettuali; la realtà viene fagocitata e restituita in una conformazione nuova, per un nuovo fondamento, creando i presupposti per un modello che inizia con una messa in scena.

Il teatro viene così riattivato come contesto specifico per una grande scultura sociale in cui tutti i partecipanti vengono coinvolti.

Gli artisti invitati:

Leyla Aydoslu _ Gaëlle Choisne _ Adriano Costa

Caterina De Nicola _ Claire Fontaine _ Jana Ilková

Invernomuto _ Francesco João _ Renata Lucas

Marco Pio Mucci _ Valerio Nicolai _ Berenice Olmedo

Aronne Pleuteri _ Ser Serpas _ Martin Soto Climent

Andréa Spartà _ Santo Tolone_ Luca Vitone

O LA GUERRA O LAVARSI LE MANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Il mondo che non conosce Perdono

“Dal mondo ebraico, e da uno dei suoi massimi esponenti in Italia, arriva la presa di distanza, netta nei toni e chiara nella sostanza, dal Pontefice: la guerra è un brutto affare, ma a volte è bene che uno perda e l'altro vinca”

<https://www.ilfoglio.it/esteri/2023/10/27/news/il-rabbino-di-sogni-manda-un-messaggio-al-papa-no-a-equidistanze-inopportune-5843244/>

Sempre nel solito solco certi rappresentanti del mondo ebraico, come se non conoscessero Gesù Cristo. Lo conoscono bene e fanno sempre finta di non capire, non sapere ... non riconoscere. Chiedono a Papa Francesco di rinnegarlo: tutto grottesco se non fosse per il sangue delle vittime che scorre sempre ... e laggiù in Palestina ogni istante che passa.

C'è chi chiede di prendere posizione per la guerra e per il supplizio ma c'è anche chi si lava le mani come Ponzio Pilato. All'ONU anche il voto italiano si è limitato all'astensione, astensione giustificata dal Governo e dal suo primo ministro che, così facendo, oltremodo rinnegano la verità della nostra costituzione.

<https://www.avvenire.it/attualita/pagine/tajani>

Tralasciando la questione del mondo ebraico, inutile confermare che il nostro è uno dei momenti più bassi mai

raggiunti dalla politica italiana; parliamo di quella miseria di politica che si vede ancora e che rimane ovviamente.

Cosa fare? Intanto smetterla, ognuno per proprio conto, con l'ossessione della piazza per la guerra, per il sangue e per la morte, dando inizio, invece, alle inesauribili celebrazioni per chiedere perdono al Padreterno.

NM

CONSIGLIERI COMUNALI EMERITI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Eletta la nuova dirigenza dell'associazione nazionale

L'Aquila, 28 ottobre 2023. Lo scorso 26 ottobre 2023 si è riunita in videoconferenza l'Assemblea generale dell'Associazione Nazionale tra le Associazioni dei Consiglieri Comunali Emeriti, cui aderiscono le città di Verona, Padova, Assisi, L'Aquila e Marcianise (Caserta). I soci hanno espresso il ringraziamento al presidente uscente Giuliano Comparozzi per il lavoro svolto.

Su proposta dello stesso è stato eletto all'unanimità alla Presidenza nazionale Silvano Zavetti, attuale Presidente dell'Associazione di Verona. Inoltre, sono state eletti tutti gli altri colleghi nelle cariche previste dallo statuto, come da elenco allegato. È stato infine deliberato di trasferire la

sede della Segreteria dell'associazione presso la sede dell'Associazione dei Consiglieri Emeriti del Comune di Verona.

Le associazioni consiglieri emeriti si pongono lo scopo di mantenere vivo il rapporto esistito ai tempi della loro attività di consiglieri comunali. Ma si propongono anche altri scopi come ricerche storiche, approfondimenti, promozione di bandi per proposte sul miglioramento della vita nelle città e quant'altro che possa avvicinare sempre di più la cittadinanza alla primaria istituzione democratica quale è il Comune.

Il Presidente Zavetti ha affermato la volontà di promuovere la nascita di associazioni similari nei vari comuni, in primis contattando l'ANCI, ritenendo che l'Associazione Consiglieri Emeriti abbia tutti i titoli per essere inserita nel vasto mondo dell'associazione dei comuni come continuazione, ovviamente in forma molto diversa e sul piano strettamente culturale, della esaltante esperienza di consigliere comunale.

LA GRATITUDINE AGLI OPERATORI SANITARI E AI VOLONTARI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Grande partecipazione alla serata organizzata dall'Amministrazione Comunale per quelli che hanno collaborato durante la pandemia e l'emergenza ucraina. In segno di stima e

riconoscenza, consegnate a ciascuno le pergamene di ringraziamento.

Giulianova, 28 ottobre 2023. È stata un'iniziativa doverosa, che ha ricevuto un'adesione entusiasta e massiccia. La serata organizzata ieri sera al Kursaal dall'Amministrazione Comunale per ringraziare gli operatori sanitari e i volontari che hanno prestato tempo e cuore durante la pandemia da Covid 19 e nell'accoglienza dei cittadini ucraini, si è svolta con successo, in un clima di condivisione e d'amicizia.

Dopo l'evento della scorsa primavera, che ha visto protagoniste le associazioni del Centro Operativo Comunale, ieri sera è stata la volta degli operatori sanitari e dei volontari, amministrativi e no. Ad accoglierli in sala, il Sindaco Jwan Costantini, il Vicesindaco Lidia Albani, il capogruppo consiliare Paolo Vasanella, il direttore della Asl di Teramo Maurizio Brucchi. Ha moderato la serata il giornalista Walter De Berardinis.

Prima degli interventi e della consegna delle pergamene, il concerto curato dall'Associazione I Sinfonici, con il maestro Sergio Piccone Stella ed il violoncellista Antonio D'Antonio, che hanno eseguito, applauditissimi, musiche di Liszt, Braga, Elgar e Saint-Saens.

Dal Sindaco Costantini, dal Vicesindaco Albani, dal Presidente Emerito del Consiglio Comunale Vasanella e dal direttore Brucchi, non solo parole di grande apprezzamento, ma discorsi che hanno ripercorso i giorni cruciali, sottolineando particolari e suscitando riflessioni che sono andate al di là del volontariato e del dovere civile. Generosità, costanza, pazienza: sono queste le doti umane degli oltre 400 cittadini che gratuitamente, ciascuno a suo modo, si sono impegnati perché l' "andrà tutto bene" non fosse un auspicio, ma un risultato raggiunto.

PULIAMO IL MONDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Gli studenti della scuola confermano il loro impegno per l'ambiente

Fossacesia, 28 ottobre 2023. Grande e appassionata partecipazione degli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo di Fossacesia alla manifestazione Puliamo il Mondo, giornata di volontariato ambientale organizzata da Legambiente Abruzzo con il patrocinio di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del Comune di Fossacesia, della società EcoLan di Lanciano e dai Lions Club di Lanciano, e svoltasi nell'area monumentale di San Giovanni in Venere. Presenti all'evento, il sindaco Enrico Di Giuseppantonio, gli assessori Maura Sgrignuoli e Umberto Petrosecolo, il presidente regionale di Legambiente, Giuseppe Di Marco, il presidente della Eco.Lan Lanciano, Massimo Ranieri, il presidente dei Lions Club di Lanciano, Nicola Scaricaciottoli, Paola Marrollo presidente di Legambiente di Lanciano, volontari della Protezione Civile e Ispettori Ambientali.

“Siamo contenti e soddisfatti di aver visto una così nutrita presenza da parte della scuola ed esponenti del mondo dell'associazionismo – ha detto Il sindaco Di Giuseppantonio nel confronto con gli studenti ed insegnanti-. Sono momenti che ci incoraggiano ad andare avanti per dedicarci alla cura

del bene comune e a favore della tutela dell'ambiente. L'iniziativa è la dimostrazione concreta di come ognuno possa fare qualcosa per contribuire a creare un mondo migliore, e allo stesso tempo per sensibilizzare con l'esempio il prossimo su una tematica fondamentale come il rispetto dell'ambiente. Un grazie enorme a tutti".

Dal canto suo, l'assessore all'Ambiente, Petrosemolo, ha sottolineato come "sia stata una mattina che gli studenti non solo hanno dedicato alla caccia al rifiuto, ma hanno confermato il loro impegno sul fronte dell'ecologia e delle buone pratiche ambientali. Comprendere fin da piccoli il valore del bene comune e prendersene cura senza danneggiarlo o sporcarlo, rappresenta un patrimonio culturale indispensabile per una comunità che vuole guardare a un futuro migliore".

GOVERNO MELONI: IL MOMENTO DELLE SCELTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



di Maurizio Cotta

PoliticaInsieme.com, 28 ottobre 2023. Passato un anno dall'insediamento del governo Meloni e con la prospettiva ripetutamente dichiarata dalla sua Presidente che questo debba essere un governo di legislatura, è sempre più importante portare la riflessione sulle scelte più serie che l'esecutivo

dovrebbe fare. Diciamo subito che in una prospettiva non di parte, ma del paese, la durata del governo (di questo o di un altro) per una intera legislatura è di per sé un dato positivo. Un governo che abbia davanti una prospettiva di medio termine può affrontare i problemi del paese (che non mancano) con

maggiore tranquillità e serietà. Ma la durata è solo una prima condizione: un governo che si trascinasse nell'inerzia e senza compiere scelte importanti per cinque anni si trasformerebbe in un netto pregiudizio per il paese, che vedrebbe i suoi problemi incancrenirsi. Ancor più se facesse scelte sbagliate.

Quali sono allora le scelte importanti che il governo Meloni si trova davanti? In estrema sintesi direi scelta europea e scelta interna di politica economica. Sul piano europeo, in un momento estremamente critico a livello internazionale e quando l'Unione Europea deve affrontare sfide importanti che toccano in profondità il suo "stare nel mondo" (sostegno all'Ucraina, crisi mediorientale, rapporti con la Cina, risorse per affrontare la sfida climatica, inflazione e gestione dell'economia), il governo Meloni deve decidere con chiarezza da che parte stare.

Le elezioni polacche con la sconfitta del partito conservatore PIS e la probabile formazione di un governo di centro europeista e a trazione Partito Popolare Europeo indicano che la prospettiva di una Commissione Europea orientata verso la destra sovranista dopo le elezioni se mai aveva avuto una qualche remota possibilità oggi è sicuramente esclusa. Meloni deve allora decidere se seguire in Europa la "logica di partito" (e dunque rimanere strettamente legata al Partito conservatore europeo le cui forze principali resteranno ai margini delle coalizioni UE) o se seguire una più saggia "logica di governo" che chiede all'Italia di stare in una maggioranza europea a guida Partito

Popolare che conterrà i liberali di Macron e probabilmente

anche il partito socialista europeo.

In questo caso l'Italia potrà giocare un ruolo attivo insieme ai due grandi paesi – Francia e Germania – che sono più rilevanti per molti degli interessi italiani (in materia di immigrazione irregolare, e di politiche economiche e di bilancio). Qualche segno in questa direzione Meloni lo sta dando nonostante l'azione contraria del suo partner di governo, la Lega, ma occorre più coraggio, per esempio chiudendo finalmente con la ratifica la partita del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES) per poter poi operare più liberamente e in modo cooperativo sugli altri dossier aperti (come la revisione del Patto di Stabilità e Crescita e i programmi per i migranti) sui quali i partiti sovranisti europei non ci daranno nessun aiuto. L'Italia ha bisogno dell'Europa, ma anche l'Europa ha bisogno di una Italia pronta a giocare un ruolo positivo e cooperativo: questa dovrebbe essere la bussola per il governo.

Ma anche sul piano interno ci sono scelte importanti da fare. Qui il tema, peraltro di lunga data e che anche governi precedenti di diverso colore non hanno mai seriamente affrontato, è quello della crescita economica troppo lenta dell'Italia e in stretto collegamento con essa del peso del debito pubblico e dei suoi costi. Finora il governo Meloni ha mostrato, nelle due prime manovre di bilancio, da un lato una certa prudenza complessiva rinunciando anche a qualche cavallo di battaglia tipico della destra (come le demagogie leghiste in materia pensionistica e di flat tax) per

non incorrere nelle critiche dell'Europa e negli strali dei mercati finanziari, dall'altro ha cercato di venire incontro a qualche domanda del suo elettorato come con il taglio del cuneo fiscale, e qualche aiuto alle famiglie con figli.

Per lo più si è trattato di interventi temporanei (e a debito) e poco suscettibili di incidere sui problemi fondamentali del paese. Mancano invece anche se solo in termini di prospettiva

le indicazioni di interventi più strutturali e di lunga portata per ridurre i deficit del paese in materia di investimenti nei settori tecnologicamente avanzati, nella ricerca. O per liberalizzare ambiti dove prosperano rendite monopolistiche. Il PNRR darà un contributo se sarà positivamente condotto a termine. Ma un governo di legislatura deve esprimere con chiarezza una linea di fondo e non limitarsi al cabotaggio dei piccoli interventi a pioggia. Spetta anche alle opposizioni incalzare senza sconti il governo Meloni con proposte che siano all'altezza dei problemi del paese.

Governo Meloni: il momento delle scelte – di Maurizio Cotta

LICENZIAMENTO DI 32 LAVORATORI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Iscot Italia Spa ritiri immediatamente la procedura

Lanciano, 28 ottobre 2023. Come un fulmine a ciel sereno, senza alcun confronto sindacale, la ISCOT ITALIA S.p.A. ha comunicato alle OOSI l'apertura della procedura di licenziamento collettivo di 32 lavoratori ai sensi ex artt. 4 e 24 della legge 23 luglio 1991 n 223.

Avrà effetto in data 30 novembre 2023 a causa della comunicazione di interruzione dell'appalto, da parte della committente, relativo ai servizi di movimentazione mezzi di raccolta (MDR) presso lo stabilimento Stellantis di Atesa (ex SEVEL).

La ISCOT sostiene che tale procedura si è resa necessaria per l'impossibilità di ricollocare il personale sugli altri appalti in essere nello stabilimento e perché non avendo potuto partecipare alla gara di aggiudicazione del nuovo appalto non può conoscere quale sarà effettivamente il perimetro del nuovo contratto per applicare l'articolo n. 4 del CCNL Multiservizi che consente il passaggio del personale al nuovo aggiudicatario.

Faremo richiesta di esame congiunto atto all'espletamento della procedura per salvaguardare i livelli occupazionali anche se riteniamo inaccettabile che non vi sia stato nessun confronto sindacale in merito e chiediamo il ritiro immediato della procedura con il coinvolgimento di Stellantis che garantisca il passaggio alla nuova aggiudicante di tutti i lavoratori con garanzie di parità di condizioni economiche e normative previste dal CCNL.

L'USB è pronta a mettere in campo tutti gli strumenti a disposizione per tutelare i lavoratori, iscritti e non, che da alcuni anni subiscono una condizione lavorativa e retributiva penalizzante dovuta ai tagli dei costi praticati dalla Stellantis.

Molti lavoratori delle aziende in appalto, tra questi anche quelli della ISCOT, si sono visti ridurre orari lavorativi settimanali e hanno subito il costante ricorso agli ammortizzatori sociali che, unitamente all'inflazione a due cifre, ha falciato le loro retribuzioni.

Non si specula sulla pelle dei lavoratori e sia la ISCOT che Stellantis devono farsi carico del problema che rischia di

lasciare in mezzo alla strada non solo i 32 lavoratori ma anche le loro famiglie.

Le istituzioni e la politica devono aprire gli occhi e mettere fine a questi perversi meccanismi che garantiscono risparmi e maggior efficienza alle aziende ma schiacciano i lavoratori che pagano sempre il prezzo più alto.

USB Lavoro Privato Chieti/Pescara

VELA, ROLEX MIDDLE SEA RACE 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Il campione abruzzese Luigi Masturzo primo di categoria su BeWild

Pescara, 28 ottobre 2023. Il timoniere stratega Luigi “Gigi” Masturzo del Circolo Nautico Pescara 2018 brilla nella 44esima edizione della regata internazionale Rolex Middle Sea Race. A bordo di BeWild dell’armatore Renzo Grottesi è arrivato primo di categoria (ORC gruppo 4) in questa mitica competizione organizzata dal Royal Malta Yacht Club che ha visto comunque sventolare sul podio di Malta il Tricolore con il primo posto di Bullit.

Bene anche l’armatore Gianni Di Vincenzo (sempre CNP2018) che

con la sua Lisa R si è classificato secondo di categoria IRC gruppo 3 e 17esimo in overall.

E' stata una regata molto tecnica, che ha obbligato gli equipaggi ad adattarsi a condizioni molto differenti tra loro, dalla bolina con vento forte alla bonaccia, passando da alcune fasi di lasco molto veloci. Particolare non da poco, è stata anche una regata di grandi soddisfazioni per la vela italiana. Gigi Masturzo ha ricoperto il ruolo di timoniere e tattico su BeWild, il pluridecorato Swan 42 dell'armatore marchigiano Grottesi. "La Middle Sea mi è sfuggita per la terza volta, ma non mollo", ci racconta il campione consapevole dell'ottimo risultato ma anche con un po' di rammarico per quanto è sfumato nell'ultimo tratto a causa di un improvviso crollo del vento dopo aver girato la Sicilia.

Masturzo, originario di Ortona, nello scorso mese di maggio con la stessa imbarcazione e lo stesso equipaggio ha vinto anche il Campionato europeo assoluto ORC. Una serie di soddisfazioni e fiducia nel team di BeWild con il quale partecipa assiduamente alle più importanti regate del mondo. "E' stata un'edizione complicata – spiega Masturzo – perché la regata ha presentato moltissimi scenari meteo, e alcune fasi sono state tutte da inventare, al di là delle previsioni, come d'altronde accade nel mondo della vela. Eravamo primi fino al passaggio di Pantelleria, posizione mantenuta fino a metà strada nell'ultimo lato da Lampedusa verso Malta, ma poi l'arrivo di un piccolo ciclone ha portato il calo netto del vento in tutta quella zona del Mediterraneo. Torniamo a casa con la vittoria in ORC gruppo 4, il secondo posto in IRC gruppo 4 e il 28esimo posto su tutti in tempo compensato, ma soprattutto con la positiva sensazione di aver fatto una regata di grandissima qualità e la delusione per non aver potuto centrare l'obiettivo. Ci riproveremo il prossimo anno".

La Middle Sea Race è una delle più emblematiche regate d'altura del Mediterraneo il cui percorso di 630 miglia consiste nel periplo della Sicilia in senso antiorario, con

partenza e arrivo dal maestoso porto di La Valletta. Dopo il tradizionale colpo di cannone dalla Saluting Battery sui bastioni orientali la rotta prosegue il percorso transitando per lo Stretto di Messina, lasciando a sinistra le isole di Stromboli, Favignana, Pantelleria e Lampedusa, per fare ritorno a Malta. La flotta quest'anno è stata composta da 110 barche, suddivise in 6 gruppi, con 1000 velisti provenienti da tutto il mondo.

PREMIO DON LORENZO MILANI a don Marcello Stanzone

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



di Elia Lucchini

dentrosalerno.it, 27 ottobre 2023.

Si svolgerà venerdì 27 ottobre, a partire dalle ore 10.30, presso l'aula magna del Liceo Torquato Tasso di Salerno la Quinta edizione del Premio nazionale "Franco Corbisiero", di Letteratura, Cultura, Giornalismo, Arti, Ambiente. La conduzione della cerimonia di premiazione è a cura della presentatrice e speaker radiofonica Rossella Pisaturo. Quest'anno il Premio si avvale del Patrocinio del Ministero della Cultura, oltre a quelli di Regione Campania, Provincia di Salerno, Comune di Salerno. Associazione dei Giornalisti Campania.

Dopo i saluti della Dirigente scolastica Ida Lenza e del Sindaco di Salerno, dott. Vincenzo Napoli, del Ministro della Cultura, on. Gennaro Sangiuliano, del Presidente della Regione Campania On. Vincenzo De Luca , del Presidente della Provincia di Salerno avv. Franco Alfieri , del Presidente dell'Associazione Giornalisti Campania e Valle del Sarno , prof. Salvatore Campitiello, dell' ideatore del Premio dott. Antonio Corbisiero e della madrina del Premio, l'attrice Ludovica Ferraro, dopo l'intervento del Presidente della Giuria, prof. Francesco D'Episcopo, la cerimonia entrerà nel vivo.

Saranno consegnati riconoscimenti a diversi esponenti delle sezioni previste. L'elenco dei premiati è il seguente: per la sezione poesia la poetessa Mariagrazia Calandrone per la narrativa la scrittrice Antonella Ossorio , per la saggistica il prof. Carmine Pinto, per il giornalismo televisivo la giornalista di Rai 1 Giorgia Cardinaletti e Annalisa Angelone del TG3 Campania, per il giornalismo culturale Leonardo Guzzo del Mattino, per la sezione Docente dell'anno, la Dirigente Scolastica Anna Rita Carrafiello, per la sezione Musica le cantanti Virginia Sorrentino e Maria Pia Garofalo, per la sezione teatro, musica e cinema le attrici Virginia D'Elia , Daniela De Vita, entrambe hanno recitato nella serie del Commissario Ricciardi, Ludovica Ferraro Yari Gugliucci e Andrea Bloise..

Per la sezione Arte la pittrice di San Giovanni Rotondo Angela Ciccone. Per la sezione Ambiente l'Azienda Agricola Ca' Stelle di Castelvenere. Inoltre, sarà consegnato il Premio Don Lorenzo Milani a Don Marcello Stanzione, parroco di Campagna, ed il premio quale migliore Festival Culturale al Comune di Sarno (SA). Nel corso del premio, si esibiranno gli attori e i cantanti premiati. L'attrice Ludovica Ferraro reciterà dei brani di Pamela Reynolds.

Marcello STANZIONE che riceverà il premio don Lorenzo Milani è nato a Salerno il 20 marzo 1963, ordinato sacerdote il 14

novembre 1990. Oltre alla teologia si è dedicato a studi di grafologia, psicologia, catechetica, dottrina sociale della Chiesa presso le Pontificie Università Romane. Da oltre tre decenni esercita il ministero di parroco in una zona rurale della Diocesi di Salerno. Ha rifondato l'8 maggio 2002 l'Associazione Cattolica Milizia di San Michele Arcangelo con il sito www.miliziadisanimichelearcangelo.org per la retta diffusione della devozione cattolica ai Santi Angeli. Ha scritto oltre 300 libri di spiritualità per 30 diverse case editrici europee ed americane sia cattoliche che laiche tradotti in numerose lingue. Scrive su numerosi siti e riviste cattoliche e come conferenziere e predicatore di ritiri oltre che in Italia ha realizzato numerosi viaggi apostolici in tutto il mondo (Francia, Polonia, Brasile, Stati Uniti, Croazia, Regno Unito, Malta) per fondare nuovi gruppi di cristiani devoti a san Michele e agli spiriti celesti. E' spesso invitato in televisione e in vari programmi radiofonici.

Premio don Lorenzo Milani a don Marcello Stanzione

LA REALTÀ DEI FATTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Chiarimenti sul bando comunale

di Davide Berardinucci

Pianella, 27 ottobre 2023. Si cerca come sempre di mistificare la realtà, infatti il comune di Pianella è stato ammesso al bando, si è classificato ma non ha raggiunto una posizione utile al finanziamento, come è accaduto tante volte negli anni scorsi.

Evidentemente non sono il solo a confondere l'aspetto politico con quello tecnico/progettuale, ma fa altrettanto la minoranza mossa da questioni professionali e/o personali. L'ufficio ha lavorato alacremente per il raggiungimento dell'obiettivo, avendo bene in mente le difficoltà legate a due ordini di motivi:

- l'impossibilità di cofinanziamento da parte dell'ente stesso dal momento che nell'immediato non era possibile reperire risorse finanziarie da destinare a questo scopo;
- il fatto che l'impianto è stato già oggetto di recente di un intervento di rifacimento del manto sintetico, non potendosi dunque sommare il punteggio previsto per la realizzazione di questo intervento.

Probabilmente io non conoscerò la distinzione tra competenze tecniche e politiche, ma la minoranza dimostra di non saper fare bene i conti: il 3lesimo ed ultimo comune finanziato ha raggiunto un punteggio di 68,47 punti.

Se ai nostri 38 aggiungessimo i 25 punti derivanti dal progetto che l'opposizione richiama, avremmo raggiunto, nella migliore delle ipotesi, 63 punti, restando comunque fuori dalla rosa dei comuni finanziati.

Da quanto detto appare evidente, quindi, che non c'è stato nessun errore d'impostazione da parte dell'ufficio o mancati

suggerimenti da parte della parte politica.

NOVELLO AL CASTELLO **giunto** alla XVI edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Evento che celebra l'amato vino prodotto dalle cantine del territorio il 3 e 4 novembre

Catignano, 27 ottobre 2023. La manifestazione è conosciuta per la sua atmosfera festosa, la vasta selezione di vini e le prelibatezze culinarie locali che valorizzano le tradizioni del territorio. Inoltre, varietà di spettacoli live, artisti di strada e intrattenimento che rendono l'evento davvero unico nel suo genere.

Novello al Castello tra gli eventi di rilievo della regione, una festa di valorizzazione del territorio, opportunità straordinaria per conoscere una festa davvero speciale.

PRO LOCO CATIGNANO
con il patrocinio: Comune di Catignano

XVI Edizione
NOVELLO
AL CASTELLO

Festa del VINO
CATIGNANO 3 - 4 NOVEMBRE 2023

stand enogastronomici, artigianato,
artisti di strada e musica dal vivo

VENERDI' 3

- The Source Music
- The Fuzzy Dice
- I Musicanti
- Nunzio Karaoke
- Vitamina Circus

SABATO 4

- Regard Noir
- Mr No Money Band
- The Palmira's
- Niandra: Appuntamento al Buio
- ZASTAVA ORKESTAR
- Circo Tic Trampoli
- Isabel DJ

Apertura stand ore 19:30

facebook "Pro Loco Catignano" Instagram @prolococatignano

WEEK END DI ESPERIENZE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Sabato e domenica a Caporciano raccolta zafferano e visita a

palazzo d'Alessandro

L'Aquila, 27 ottobre 2023. L'occasione di conoscere e sperimentare la raccolta dello zafferano, lavorazione antica tramandata nei secoli con riti pazienti in una terra rinomata fin dal medioevo per la produzione di questa preziosa spezia. A grande richiesta, altre due visite narrate a palazzo D'Alessandro, che fu dimora di fedeli sudditi del re Ferdinando IV di Borbone.

Questo i due nuovi appuntamenti di "Weekend di esperienze", sabato 28 ottobre e domenica 29 ottobre, organizzati a Caporciano, in provincia dell'Aquila, dall'associazione Tratturo Magno 101 APS, con il sostegno della Fondazione Carispaq e il patrocinio di Touring Club Italiano, e dei Comuni di Caporciano e Fontecchio.

Questo il programma: per la raccolta dello zafferano il raduno è sabato 28 ottobre alle ore 7:45, al largo La Cona di Caporciano.

A poche decine di metri si arriverà al terreno appena fuori il paese per provare l'esperienza diretta della raccolta dei fiori di zafferano. Alle ore 9 ci sarà poi l'incontro presso il laboratorio e inizierà la sfioratura e l'essiccazione degli stimmi, sul setaccio che andrà appoggiato su un apposito braciere.

Alle ore 10, con ritrovo presso il bar "Il Secondo tempo", visita a palazzo D'Alessandro, edificio che fu dimora di fedeli sudditi di re borbone Ferdinando IV, ricco di affreschi di interesse storico, dove c'è anche il locale che un tempo ospitava la farmacia del paese. Qui si confezionava e si distribuiva lo zafferano prodotto nei terreni di famiglia.

Saranno esposte in anteprima una serie di foto storiche, alcune provenienti dall'archivio di Palazzo D'Alessandro, altre dall'Archivio Alinari e da quello British school di Roma. Un primo lotto di quello che andrà a costituire, a

lavori terminati, un percorso museale sulla storia del territorio e dei suoi abitanti. La visita a palazzo D'Alessandro sarà ripetuta domenica alle ore 10.

STANLIO & OLLIO amici fino all'ultima risata

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Al Teatro Marrucino

Chieti, 27 ottobre 2023. Gli anni d'oro della risata ed un grande omaggio al duo comico per eccellenza Stan Laurel e Oliver Hardy rappresentano l'anima di una nuova produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con la Uao Spettacoli dal titolo "Stanlio & Ollio, amici fino all'ultima risata", una commedia musicale senza cervello che sta animando i più grandi teatri italiani ed approda al Teatro Marrucino di Chieti il 29 ottobre alle ore 17.30, in collaborazione altresì con il Festival Teatrale di Borgio Verezzi (Savona) che ha visto debuttare lo spettacolo.

La regia reca la firma di Claudio Insegno che fa coppia in scena con Federico Perrotta nell'interpretazione del duo. Sul palco sono numerosi gli antagonisti e i protagonisti che animano la scena: da Thelma Todd, famoso Cold Case hollywoodiano, a Mae Bush, frequente protagonista dei film di Stanlio e Ollio insieme a Jim Finlayson e lo storico e

dispotico produttore Al Roach e perfino tutte le mogli che hanno animato la vita e sono state a volte il presupposto artistico dei due protagonisti.

Caratterizzato da una comicità semplice e leggera, incentrata sulla mimica, lo spettacolo viaggia a ritmo di "slapstick", celebre genere comico che deve il suo nome all'effetto sonoro del bastone usato dagli attori per colpirsi sulla scena senza nessuna conseguenza fisica ma con assicurato effetto comico. Ed ecco che basta un piccolo incidente drammaturgico perché tutti entrino nella battaglia infinitamente esilarante.

Quest'operazione teatrale è un atto d'amore da condividere con il pubblico che è cresciuto con i loro mito e un'occasione per le nuovissime generazioni di conoscere un tipo di comicità universale: quella loro goffa ingenuità che li ha resi sullo schermo due adulti mai davvero cresciuti che non hanno mai perso occasione per farsi dispetti, il loro stile e le loro invenzioni comiche non sono stati mai prevedibili, mai volgari, mai deludenti. Nel tempo hanno insegnato sorridere, a ridere, e a "sbellicarsi dalle risate".

Gli autori di questa commedia musicale sono Sabrina Pellegrino e Claudio Insegno, sul palco con Federico Perrotta, Valentina Olla; le musiche originali sono del Maestro Claudio Junior Bielli, mentre Fabrizio Angelini ha curato anche le coreografie. E inoltre nel cast Franco Mannella, attore, regista, doppiatore, e due giovani talenti Giacomo Rasetti e Federica De Riggi.

"Scrivere una commedia sulla loro vita artistica è un'impresa impossibile, visti la quantità di film girati e il materiale archiviato su di loro, eppure della loro vita privata sappiamo poco. Quanti sanno che Oliver Hardy aveva avviato un allevamento di polli che poi regalava agli amici perché gli dispiaceva mandarli al macello? Quanti sanno che Stan Laurel fu arrestato perché percorse 50 miglia contromano in autostrada completamente ubriaco? E cosa dire poi della loro

vita sentimentale?” – incalzano Claudio Insegno e Sabrina Pellegrino.

Eppure, come proseguono “abbiamo così voluto portare in scena una commedia che mescola fatti reali di vita vissuta dai due attori con eventi di pura fantasia, per raccontare la storia di un’amicizia vera durata più di trent’anni”.

“Sì, è vero – spiega Insegno – potrebbe essere molto difficile portare sulle tavole di un palcoscenico le gesta dei nostri beniamini della risata. Ma l’amore e il profondo rispetto che proviamo per loro ci portano a rappresentarli come non li abbiamo mai visti”.

In questo spettacolo è possibile essere travolti dalla loro rocambolesca vita privata, soprattutto, nell’articolato rapporto con le loro numerose mogli: è dal 1921 che abitano il pubblico a ridere con le loro facce, le loro cadute, le loro torte in faccia, è un invito a continuare a farlo anche nella contemporaneità.

Le scene sono di Alessandro Chiti ed i costumi di Graziella Pera. Disegno luci Marco Laudando, progetto audio Marco De Angelis, aiuto regia Step Minotti.

Per info è possibile seguire le pagine social alla voce @uaospettacoli, e contattare il numero 333.5001699.

L’ISA CON PAVEL BERMAN

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Inaugurazione della stagione a Tortoreto. Anteprima a L'Aquila

L'Aquila 27 ottobre 2023. Dopo la fortunata inaugurazione della 49° Stagione dei Concerti all'Aquila della scorsa settimana, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese inaugura domenica 29 ottobre alle 18.00 anche la Stagione dei Concerti di Tortoreto, presso l'Auditorium del Centro Congressi Salinello Village.

Il concerto sarà eseguito anche all'Aquila, sabato 28 ottobre, sempre alle 18.00 al Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini".

Sul podio dell'Orchestra dell'ISA debutta per l'occasione il direttore belga Eric Lederhandler; Solista ospite Pavel Berman, uno dei nomi più importanti del violinismo internazionale. In programma due brani di grande fama: il Concerto in re minore per violino e orchestra op. 8 di Richard Strauss e la Settima Sinfonia di Ludwig van Beethoven.

Dice l'Assessore al Turismo, alla Cultura ed alla Promozione del Territorio, del Comune di Tortoreto Giorgio Ripani: "Confermare la collaborazione con l'ISA per la stagione sinfonica 2023/2024 è per noi motivo di profondo orgoglio. Voglio ringraziare il M° Ettore Pellegrino per i sei momenti di altissima musica che vedranno protagonista la nostra città, cui andrà ad aggiungersi, nella prossima estate, un ulteriore appuntamento ad ingresso gratuito".

Il programma scelto per l'occasione affonda a piene mani nel grande repertorio sinfonico europeo dell'Ottocento con due brani molto celebri, universalmente apprezzati.

Il Concerto per violino e orchestra, composto da uno Strauss diciassettenne, ancora impegnato con gli studi a Monaco di Baviera, ebbe un successo incredibile già dalla prima esecuzione. Ciò che si impone immediatamente all'ascolto di questo brano è il suo impianto grandioso, in cui sono evidenti i modelli classici di Mozart e Beethoven e, tra i romantici, soprattutto quelli di Mendelssohn e Brahms, che del classicismo si sentivano gli eredi e i continuatori diretti. Già dalla prima esecuzione viennese il Concerto ha attirato l'attenzione dei critici dell'epoca, che hanno individuato nel giovanissimo compositore un talento fuori dal comune.

La Sinfonia n. 7 in La maggiore op. 92, composta da Beethoven tra il 1811 e il 1812, già dalla sua prima esecuzione pubblica, sotto la direzione dell'autore, aveva suscitato un grande entusiasmo. Definita da Wagner come "apoteosi della danza", la Settima deve il successo alla sua componente di originalità contenuta soprattutto in alcune soluzioni di inedita efficacia cui si aggiunge il sapiente utilizzo del ritmo in funzione strutturale.

I protagonisti. Una presenza d'eccezione quella del virtuoso violinista russo Pavel Berman, apprezzato anche come direttore in Europa, Stati Uniti, Giappone e Russia, formatosi al Conservatorio Čajkovskij di Mosca prima e negli Stati Uniti poi. Ha suonato in Italia e all'estero con orchestre come l'Orchestra del Teatro La Fenice, la RAI di Torino, Santa Cecilia, l'Orchestra del Teatro Sao Carlo di Lisbona, i Berliner Symphoniker e tante altre e ha tenuto concerti nelle più prestigiose sale del mondo quali la Carnegie Hall, il Théâtre des Champs Elysées, il Bunka Kaikan di Tokyo, il Teatro alla Scala di Milano.

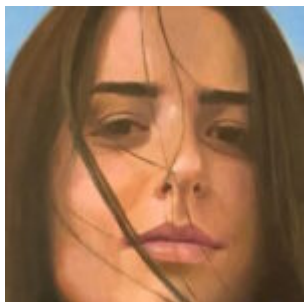
Erich Lederhandler, al suo debutto sul palco dell'ISA, sta sviluppando con successo un'intensa attività musicale in Italia a capo di compagini importanti e di altre Istituzioni concertistico orchestrali. Recentemente nominato direttore associato al Teatro Goldoni di Livorno, è stato il primo

straniero a essere nominato direttore musicale di un'orchestra sinfonica in Cina, presso la Jiangsu Symphony Orchestra (Nanchino).

Sia per la stagione dell'Aquila che per quella di Tortoreto è possibile acquistare abbonamenti in prevendita online sul circuito CiaoTickets e nelle rivendite autorizzate. Disponibili anche i biglietti per il singolo concerto. Il botteghino è aperto nelle diverse sedi, nei giorni di concerto a partire dalle ore 17.00.

IL BELLO RESTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Esposizione alla villa comunale per l'evento conclusivo del progetto artistico

Roseto degli Abruzzi, 27 ottobre 2023. Dopo l'ottimo riscontro di questa estate, con la grande partecipazione all'estemporanea che si è tenuta nel centro di città, il concorso artistico "Il Bello Resta" (dedicato a Flavia Di Bonaventura) si conclude con una mostra delle opere in concorso in un luogo d'eccezione: la Villa Comunale di Roseto degli Abruzzi che riaprirà i battenti, temporaneamente ed esclusivamente nei giorni dell'esposizione, per questa bella occasione.

Appuntamento con il vernissage d'apertura, organizzato da

“Roseto Art.Lab.”, a partire dalle ore 19 del prossimo 7 dicembre. L’allestimento vedrà l’esposizione di tutte le opere che hanno partecipato all’estemporanea di pittura e gli scatti finalisti del concorso fotografico.

IL CONCORSO. Il progetto artistico “Il Bello Resta” è stato realizzato in memoria di Flavia Di Bonaventura, giovane rosetana morta a causa di un tragico incidente nell’agosto dello scorso anno. La kermesse, organizzata e fortemente voluta dagli amici di Flavia, dall’Associazione “Celommi dal 1851”, dal Comune di Roseto degli Abruzzi, dal Tavolo delle Politiche Giovanili e dal Collettivo “Art.Lab”, con il patrocinio della Fondazione Tercas e del Lions Club di Roseto, è stato organizzato per ricordare la giovane rosetana con un concorso fotografico e una estemporanea di pittura. Inoltre, è stato caratterizzato da quattro corsi artistici tenuti da docenti esperti, rivolti ai giovani, mediante la messa in campo di esperienze laboratoriali.

Il concorso fotografico ha visto la partecipazione di tanti appassionati del settore, di studenti dei licei, di facoltà universitarie e di accademie d’arte con lo scopo di ricordare la capacità di Flavia di cogliere e immortalare in modo unico l’essenza di ciò che aveva attorno, per poi tramutarla in arte.

L’estemporanea di pittura, che si è svolta in estate nelle piazze centrali della città di Roseto degli Abruzzi, ha visto la partecipazione di tanti pittori che hanno realizzato, con tecniche a scelta, opere ispirate al tema del concorso: stimolare il bisogno interiore di esplicitare la bellezza delle emozioni come faceva Flavia attraverso il colore e la rappresentazione creativa.

“Si tratta di un nuovo evento che unisce arte, cultura e mondo giovanile ai valori che Flavia è riuscita a rappresentare – affermano il Sindaco Mario Nugnes e l’Assessore alla Cultura Francesco Luciani – Un giusto omaggio che abbiamo ritenuto

opportuno organizzare all'interno della Villa Comunale che rappresenta uno dei luoghi simbolo della nostra città, molto caro alla famiglia di Flavia, e che sta tornando ad essere uno spazio a disposizione della nostra comunità. La mostra, che rappresenterà l'evento di apertura del Cartellone delle attività invernali, vede ancora una volta il prezioso impegno degli amici di Flavia e dei ragazzi e delle ragazze di Art.Lab., guidati da Bruno Cerasi che sta curando l'allestimento. A loro, e a tutti i partner istituzionali, va il nostro ringraziamento per quanto fatto in questi mesi e per quanto sarà realizzato in futuro”.

A LEZIONE CON FEDERICO PALMAROLI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



A scienze della comunicazione l'autore della pagina “le più belle frasi di Osho”

Teramo, 27 ottobre 2023. Lunedì 30 ottobre, alle ore 13.30, nell'Aula 16 del Polo didattico G. D'Annunzio, il Dipartimento di Scienze della comunicazione ospiterà Federico Palmaroli, autore di *Le più belle frasi di Osho*, in un incontro per approfondire le dinamiche della comunicazione contemporanea, attraverso l'individuazione delle determinanti strategiche della componente virale e non convenzionale che l'autore pone

in essere attraverso contenuti originali e linguaggio satirico, irriverente, capace di valicare ogni confine.

Partendo da Osho fino ad arrivare ai più attuali protagonisti della vita politica, Federico Palmaroli è riuscito a creare una narrativa e un modello di comunicazione satirica oggi riconosciuta a livello mediatico, editoriale e anche istituzionale.

Il seminario sarà introdotto dal giornalista Filippo Lucci, che si soffermerà sull'importanza della comunicazione in relazione alle dinamiche e alle sfide che caratterizzano il contesto sociale moderno, e dall'esperta di comunicazione Valentina Galati, che approfondirà prospettive e tendenze della comunicazione.

«L'incontro con Federico Palmaroli – ha dichiarato il direttore del Dipartimento Christian Corsi – si pone in piena coerenza con la necessità, per coloro che approfondiscono gli ambiti della comunicazione, di sviluppare una capacità analitica in grado di leggere e interpretare le fenomenologie economiche, sociali e politiche del presente e del futuro. Auspicio, pertanto, che questa rappresenti la prima di una serie di iniziative volte a integrare il profilo di competenze trasversali e professionali dei nostri studenti».

POLO D'INNOVAZIONE ABRUZZO ITALY

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Dal 10 anni al servizio delle aziende abruzzesi

Chieti, 27 ottobre 2023. Il Polo d'Innovazione Abruzzo Italy ha tenuto una conferenza stampa presso la sede di Confartigianato Chieti, alla presenza del Presidente del CdA, Angelo D'Ottavio, del Vicepresidente Nino Garofali e del management aziendale.

Si è parlato della storia del polo che nasce nel 2013 quando, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, la Regione Abruzzo lo selezionò tra i poli d'Innovazione: " È stato un viaggio straordinario con imprese che hanno investito e condiviso progetti di ricerca e innovazione, con università e centri di ricerca coinvolti" dichiara il Direttore di Confartigianato Daniele Giangiulli, che ha fatto gli onori di casa e che aderisce al polo dal primo momento. Dopo 10 anni, è evidente la crescita del sentimento innovativo negli aderenti, così come risulta evidente la capacità del Polo di essere attrattivo verso nuovi soggetti, attrattività dimostrata dal fatto che 10 anni fa eravamo circa 40 soggetti aggregati e oggi abbiamo più che triplicato le adesioni".

Infatti, ad oggi il polo è composto di circa 150 tra imprese indipendenti, start up innovatrici, piccole, medie e grandi imprese, associazioni di categoria, spin off universitari nonché organismi di ricerca attivi nell'ambito territoriale abruzzese, appartenenti in maniera evidente, oltre che formale, ai domini interessati dalla Strategia che la Regione Abruzzo ha programmato per il periodo 20121/2027.

Nel corso dell'incontro è stato presentato il rinnovato Comitato Tecnico Scientifico articolato in sei domini

affidenti la Strategia di innovazione approvata dalla Regione Abruzzo, che vedrà la partecipazione di Rosa Pestilli, Massimo Biancone, Marcello Natarelli, Gianfelice Angelone, Guido Febbo e Giuseppe Capuzzi.

Forte impatto ha avuto la presentazione delle attività programmate dal Polo per i prossimi mesi che vedranno un ciclo di incontri e seminari su tutto il territorio regionale, una serie di focus su temi che saranno proposti dalle aziende aggregate e la sottoscrizione di specifici accordi sul territorio regionale e nazionale.

Il Polo, utilizzando strumenti innovativi e dotandosi di soluzioni tecnologiche adeguate, proseguirà nel percorso di coinvolgimento attivo delle imprese nei programmi di aiuto per l'innovazione, promuovendo la cooperazione tra le imprese stesse nonché tra imprese e attori della ricerca, indirizzando correttamente le progettualità nell'ambito del rinnovato sistema regionale di strumenti di supporto alla R&D, alla qualificazione delle risorse umane aziendali e alla nascita e sviluppo di iniziative imprenditoriali.

Conclude il Presidente Angelo D'Ottavio: "Sarà nostro compito comunicare i successi e le opportunità offerte dalla ricerca e dai processi d'innovazione, sia a livello nazionale che internazionale, per attirare investimenti e collaborazioni, puntando all'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, dell'ecosistema regionale della ricerca, volgendo lo sguardo sensibile alle nuove sfide di carattere globale, così come evidenziato, in particolare, dagli obiettivi della Politica di coesione 2021-2027 e dall'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile".

IL TURISMO E L'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Riccardo Padovano e Giammarco Giovannelli: Servono strategie condivise con le associazioni e un capitolo di spesa dedicato nel bilancio regionale

Pescara, 27 ottobre 2023. Si è svolto a Pescara il convegno organizzato da Confcommercio Abruzzo per scattare una fotografia del turismo regionale. La questione balneare connessa alla direttiva Bolkestein, l'enogastronomia come traino per le destinazioni, il turismo all'aperto con le sue strutture ricettive e il mondo dell'ospitalità alberghiera. E poi infrastrutture, destagionalizzazione, marketing. Sono stati tanti i temi sviluppati questa mattina, nell'auditorium Flaiano di Pescara, al convegno "Il Turismo e l'Abruzzo, sfide e prospettive per il turismo regionale", organizzato da Confcommercio Abruzzo, con il patrocinio della Camera di Commercio di Chieti Pescara e della Regione Abruzzo, la partecipazione di Federalberghi, Fipe, Faita e Sib e il supporto di diversi sponsor.

"Come Confcommercio abbiamo voluto organizzare questo evento per tracciare un bilancio sul turismo regionale e per porre le basi delle strategie per far crescere la presenza turistica nella nostra regione", ha evidenziato il presidente di Confcommercio Pescara e presidente Sib Balneari Abruzzo, Riccardo Padovano. "Ci sono questioni fondamentali per lo sviluppo del turismo regionale: le infrastrutture e i trasporti, l'aeroporto, le aree portuali, l'alta velocità, il rilancio dell'entroterra che con le sue ricchezze può

imprescindibile l'offerta turistica abruzzese, il turismo di ritorno che deve divenire un costante serbatoio di arrivi nella nostra terra. E poi il futuro dei balneari, in considerazione del fatto che ad oggi gran parte delle presenze della nostra regione è legato al mare. E infine, la formazione, perché senza le risorse umane è impossibile pensare a una crescita. Questi sono tutti temi importanti per il futuro delle nostre imprese su cui ci aspettiamo risposte dalla politica regionale". "Per far crescere il settore, occorrono risorse", ha affermato il presidente di Federalberghi Abruzzo, Giammarco Giovannelli, "e dunque serve un capitolo di spesa ad hoc all'interno del bilancio regionale per fare una programmazione turistica strutturata e adeguata, senza invece inseguire avanzi di bilancio dell'ultim'ora".

Il convegno, dopo gli interventi del sindaco di Pescara, Carlo Masci, del presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri che ha ricordato tutte le azioni messe in atto dalla Regione nel corso di questa legislatura, e dell'onorevole Guerino Testa, è entrato nel vivo grazie agli interventi dei referenti nazionali delle associazioni di categoria.

Tema caldo della mattinata la questione legata alle concessioni balneari con l'Abruzzo che ha visto il sindacato dei balneari, affiancato dalla Regione, presentare un ricorso alla Corte di Cassazione per scongiurare la vendita all'asta delle concessioni prevista per la fine dell'anno e far cassare la sentenza di novembre 2021 del Consiglio di Stato che ha annullato la proroga delle concessioni balneari al 2033.

"La direttiva condanna a morte non solo gli stabilimenti balneari", ha dichiarato Antonio Capacchione, presidente nazionale del Sib- Sindacato italiani Balenari, "ma anche gli alberghi, i campeggi, i ristoranti e tutte le attività che ruotano attorno al mare. È una problematica che riguarda la parte più preziosa del turismo italiano. Difenderemo in ogni modo le aziende balneari, perché è nell'interesse del nostro Paese e dell'Europa che non possono avere una economia debole.

Chiediamo alla premier Meloni un provvedimento normativo urgente entro la fine dell'anno".

Al convegno è intervenuto da remoto il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, che proprio sulla questione balneare ha dichiarato "chi ha promesso molto deve mantenere. Il tavolo del governo ha accertato insieme alle categorie che la risorsa non è scarsa. Bisogna dirlo a Bruxelles, e il governo deve essere coraggioso".

Sul tavolo anche le sfide per supportare le strutture alberghiere, alla luce del fatto che, come ha evidenziato il presidente nazionale di Federalberghi,, Alessandro Nucara, "il turista sceglie le destinazioni prima ancora delle strutture e quindi occorre orientare i flussi turistici". L'enogastronomia, settore trainante del turismo "ha un ruolo sociale oltre che economico", ha sottolineato Aldo Cursano, vicepresidente nazionale Fipe. "È parte della identità del modo di essere dell'Italia. Proporre un modello di accoglienza unico da poter essere vissuto dal turista può diventare davvero un elemento centrale. Ma alla base c'è la necessità di premiare il lavoro e abbattere i costi, per puntare sulle risorse umane". L'intervento di Marco Sperapani, direttore generale di Faita Federcamping, è stata l'occasione per scattare una fotografia del turismo all'area aperta, che negli ultimi 10 anni, e in particolare da dopo il Covid, sta vivendo una fase di costante crescita. "Negli ultimi anni il concetto di campeggio è molto cambiato. Parliamo di un milione 350 mila posti letto, 60 milioni di presenze, 11 milioni di arrivi e oltre 2 mila imprese. Parliamo di solo l'1 per cento di strutture all'aria aperta che riescono a generare il 25 per cento dei posti letto totali, il 16 per cento delle presenze e il 10 per cento degli arrivi. Dunque, poche imprese che generano tanto a dimostrazione che è un comparto che sta sempre più diventando importante".

"I dati del 2023 ci dicono che l'Abruzzo ha vissuto rispetto al 2022 una crescita del 9,8 per cento delle presenze", ha

illustrato l'assessore regionale al Turismo, Daniele D'Amario, "un numero che dimostra che la strada intrapresa che punta sul mare, ma anche sulla valorizzazione dei borghi, sullo sport, sui parchi, sull'enogastronomia, è quella giusta".

L'evento si è chiuso con una tavola rotonda dedicata all'Abruzzo come destinazione turistica, e con l'appuntamento per un nuovo evento già il prossimo anno.

UN CAMPO APERTO PER LA RINASCITA DI PESCARA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Ottobre 2023



Elezioni comunali 2024. Al via il tavolo programmatico con le forze politiche, civiche e i cittadini.

Pescara, 27 ottobre 2023. Pescara ha bisogno urgentemente di ritrovare la fiducia nelle proprie istituzioni, calpestate in questi anni dal malgoverno e dall'autoritarismo della giunta Masci. Un centrodestra che ha lavorato contro la città, buttando decine di milioni di euro in opere contestate dai cittadini stessi e con una gestione degli appalti a dir poco imbarazzante e figlia del "caso Trisi".

I consiglieri comunali dei gruppi di opposizione Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Lista Sclocco Sindaco, Azione e Città Aperta chiamano a raccolta le forze politiche e

civiche della città per costruire, insieme, la rinascita di Pescara, in vista di quella che sarà la consiliatura costituente della nuova grande città.

I cinque anni di governo del centrodestra e del sindaco Masci sono stati caratterizzati da autoritarismo, diletterantismo e improvvisazione, che hanno generato vere e proprie emergenze: la distruzione di viale Marconi, l'utilizzo delle telecamere semaforiche come bancomat a danno dei cittadini, l'attacco e l'abbattimento del patrimonio verde, l'aumento indiscriminato delle tariffe, il ritardo e improvvisazione nella gestione della raccolta differenziata, l'assenza di politiche culturali e ambientali contro l'inquinamento, la distrazione sulla scellerata gestione regionale di porto e aeroporto, gli interventi spot sulle case popolari come il ferro di cavallo abbattuto e ricostruito in luogo dei servizi e del superamento del concetto di periferia. Pescara – sottolineano i consiglieri di opposizione – oggi è una città divisa, lacerata da decisioni imposte con la prepotenza. Amministrata da chi ha non tollera il confronto con i cittadini e i comitati civici. Un patrimonio di idee, punti di vista e opinioni a volte anche differenti da chi amministra la “cosa pubblica” e per questo ancor più preziosi per ampliare la visione sul presente e sul futuro della città.

Il narcisismo e la presunzione di Masci e del centrodestra hanno imprigionato il Comune di Pescara in un isolamento senza fine, con i comuni vicini con cui costruire la nuova città e la più ampia area metropolitana. In questi anni di mandato non si è riusciti nemmeno a risolvere l'emergenza del canile comunale arrivando addirittura ad aprire un contenzioso amministrativo con il Comune di Spoltore. Masci non ha servito Pescara ma si è servito di Pescara. Per questo il suo tempo sta per finire e Pescara lo ricorderà come il peggior sindaco che la città abbia mai avuto. Queste emergenze – propongono i consiglieri comunali di opposizione – sono le basi per la costruzione di un progetto alternativo di governo, che si

fondi su partecipazione, competenza e programmazione.

Le forze politiche che si oppongono al declino di Pescara sono invitate ad un primo incontro che si terrà martedì 31 ottobre alle 17.30 nella sala "Cascella" dell'Aurum, mentre giovedì 2 novembre saranno invitati i rappresentanti dei comitati nati in questi anni per difendere i cittadini dalle scelte del sindaco e della sua giunta, per arrivare ad una grande assemblea con i cittadini e costruire insieme la rinascita di Pescara.